

**FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE CON CONSEGNA A  
DOMICILIO OCCORRENTE ALLE STRUTTURE DELLA PROVINCIA  
AUTONOMA DI TRENTO E/O AGLI ENTI STRUMENTALI DELLA  
MEDESIMA E/O AGLI ENTI LOCALI E/O AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI  
OPERANTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE  
ART. 26 DEL D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81**

ALLEGATO  
alla documentazione contrattuale

---

<b>1. INDICE</b>
------------------

1. INDICE	2
2. PREMESSA	3
3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO	6
4. CLAUSOLE CONTRATTUALI	7
5. INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	11
6. RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	14
7. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO	24
8. INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	26
9. VERBALE DI COORDINAMENTO	34
10. LAVORATORI DELL'APPALTATORE	35
11. VIDIMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	37

## 2. PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per le attività oggetto dell'appalto rivolto alle/agli Amministrazioni/Enti operanti sul territorio della provincia di Trento. Infatti, come indicato nella documentazione contrattuale l'appalto è bandito da Informatica Trentina S.p.A. ma gli utilizzatori delle attività oggetto dell'appalto saranno tutte le/gli Amministrazioni/Enti operanti sul territorio provinciale che vorranno liberamente usufruirne.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Si precisa fin d'ora che alla data di redazione della documentazione di gara Informatica Trentina S.p.A. non è a conoscenza di tutti i possibili siti dove potranno essere effettuate le attività oggetto dell'appalto, pertanto non si esclude che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi redatto in fase di appalto debba successivamente essere aggiornato/integrato in relazione ai rischi da interferenze connessi con le varie specificità dei siti delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti.

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sarà redatto a carico dei Datori di Lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti che aderiranno alla convenzione. L'Aggiudicataria potrà proporre l'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'inizio delle attività previste dall'appalto, a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle possibili interferenze.

Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Aggiudicataria e delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, le/gli Amministrazioni/Enti contraenti e l'Aggiudicataria si atterrano alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed alle norme di buona tecnica e resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

I Datori di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti metteranno a disposizione dell'Aggiudicataria, su specifica richiesta della stessa, il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 626/1994 e ss.mm., attualmente sostituito dall'art. 28 del D. Lgs. 81/2008. Parimenti, l'Aggiudicataria, su specifica richiesta, metterà a disposizione dei Datori di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti il suo documento di valutazione dei rischi, al fine di rendere possibile ogni azione di coordinamento, prevenzione e protezione dei rischi.

Si ricordano di seguito i disposti dell'art 26 del D. Lgs. 81/2008:

### Art. 26

*(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)*

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*
  - a) *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*
    - 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
  - b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
  - a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
  - b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*
3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.*
4. *Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*
5. *Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*
6. *Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

- 
7. *Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*
  8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è parte integrante del contratto d'appalto in oggetto e la mancata osservanza di quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze rappresentano violazione delle norme contrattuali.

**3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO**

<b>COMMITTENTE:</b>	Informatica Trentina S.p.A.
Indirizzo del committente	Via Gilli n° 2 – 38100 Trento – Italia
Tel.	0461 800111
Fax	0461 800436

<b>APPALTO:</b>	Fornitura di carburante per autotrazione con consegna a domicilio occorrente alle strutture della Provincia Autonoma di Trento e/o agli Enti strumentali della medesima e/o agli Enti locali e/o agli altri Enti pubblici operanti sul territorio provinciale
<b>APPALTO:</b>	<input type="checkbox"/> lavori
	<input type="checkbox"/> servizi
	<input checked="" type="checkbox"/> forniture

#### 4. CLAUSOLE CONTRATTUALI

Fermo restando tutto quanto previsto nella documentazione contrattuale, vale quanto di seguito indicato.

##### **Osservanza di leggi e regolamenti**

L'Aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura affidata dal Committente deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro delle Amministrazioni contraenti.

L'Aggiudicataria è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

##### **Obblighi dei datori di lavoro e dei dirigenti**

Gli obblighi del datore di lavoro e dei dirigenti sono stabiliti dall'art. 18 del D. Lgs. 81/2008:

1. *Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:*
  - a) *nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo;*
  - b) *designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;*
  - c) *nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;*
  - d) *fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;*
  - e) *prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;*
  - f) *richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;*
  - g) *richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;*
  - h) *adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
  - i) *informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;*
  - l) *adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;*
  - m) *astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;*
  - n) *consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;*
  - o) *consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17,*

- comma 1, lettera a), nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r);
- p) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
  - q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
  - r) comunicare all'INAIL, o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
  - s) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;
  - t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
  - u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
  - v) nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35;
  - z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
  - aa) comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
  - bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.
2. Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:
- a) la natura dei rischi;
  - b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
  - c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
  - d) i dati di cui al comma 1, lettera r), e quelli relativi alle malattie professionali;
  - e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.
3. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico.

### **Obblighi dei preposti**

Gli obblighi dei preposti sono stabiliti dall'art. 19 del D. Lgs. 81/2008:

1. In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:
  - a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso

- dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
  - c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
  - d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
  - e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
  - f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
  - g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

### **Obblighi dei lavoratori**

Gli obblighi dei preposti sono stabiliti dall'art. 20 del D. Lgs. 81/2008:

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
  - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
  - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
  - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
  - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
  - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
  - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
  - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
  - i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.
3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Si richiama altresì l'osservanza da parte del datore di lavoro, dei dirigenti dei preposti e dei lavoratori a tutte le altre disposizioni ed obblighi indicati nel D. Lgs. 81/2008 ed a qualsiasi altro disposto legislativo che possa essere inerente i lavori oggetto dell'appalto.

### **Condizioni generali**

Responsabilità Civile : l'Aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbiano causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.

Assicurazioni INPS e INAIL : lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

Subordinazione : durante l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto l'Aggiudicataria sarà libera da vincoli di struttura e di subordinazione ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale;

Tessera di riconoscimento: ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. 81/2008, **i lavoratori dell'Aggiudicataria devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo a lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Cooperazione e coordinamento : ferme restando le specifiche responsabilità dell'Aggiudicataria rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra l'Amministrazione contraente e l'Aggiudicataria.

Nello svolgimento del servizio l'Aggiudicataria deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti e del pubblico eventualmente presente presso i luoghi di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti stesse/i.

Fonti di energia elettrica: per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, ogni Amministrazione/Ente contraente metterà a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro conforme alla normativa vigente: le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto dovranno essere parimenti a norma di legge e pertanto l'Aggiudicataria sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

Osservanza della segnaletica antinfortunistica e stradale: l'Aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro delle Amministrazioni contraenti.

Interventi: al termine di ogni intervento effettuato presso le/gli Amministrazioni/Enti contraenti al fine di fornire il servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicataria/Ente deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dall'appalto siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

**5. INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Nelle sedi delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti l'Aggiudicataria deve poter prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione di tutta la documentazione inerente la normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

I Datori di Lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti devono essere a disposizione dell'Aggiudicataria per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza ed igiene del lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento dell'appalto, eventualmente, non contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Si precisa fin d'ora che alla data di redazione dell'appalto Informatica Trentina S.p.A. non è a conoscenza di tutti i possibili siti dove potranno essere effettuate le attività dell'appalto, pertanto non si esclude che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto in fase di appalto debba successivamente essere aggiornato/integrato in relazione ai rischi da interferenze connessi con le varie specificità dei siti.

Di seguito si elencano i principali fattori di interferenza e di rischio specifico che alla data di redazione dell'appalto Informatica Trentina S.p.A. può prevedere validi per la maggior parte delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti.

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Probabile	Improbabile	
1	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	Previsti interventi sugli impianti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	Previsti interventi murari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, operazioni di montaggio, ecc.)	All'interno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro dei lavoratori e/o durante l'orario di presenza di utenti delle Amministrazioni contraenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	Previsto lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9	Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Aggiudicataria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11	Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	Previsto utilizzo di fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	Previsto utilizzo da parte dell'Aggiudicataria di sostanze chimiche pericolose per il personale delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti o gli utenti delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti stesse/i	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14	Previsto utilizzo di materiali biologici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Probabile	Improbabile	
15	Prevista produzione di polveri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
16	Prevista movimentazione manuale di carichi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
17	Prevista movimentazione di carichi con ausilio di macchinari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
18	Esistenza di spazi specificamente dedicati al carico/scarico di materiali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
19	Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
20	Prevista produzione di rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21	Prevista produzione di vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
22	Prevista interruzione delle forniture	Energia elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Linea telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	Rivelazione automatica di incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme antincendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi di spegnimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	Prevista temporanea interruzione	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti disabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
26	Presente il rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	Presente il rischio di caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
28	Movimento/Transito di mezzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	Compresenza di altri lavoratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
30	Compresenza di utenti delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
31	Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
32	Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
33	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
34	Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
35	Luoghi di lavoro dotati di estintori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
36	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei servizi igienici delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

---

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Probabile	Improbabile
37	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione) delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
38	Messa a disposizione dei lavoratori dell'Aggiudicataria di depositi/locali specifici/spogliatoi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
39	Prevista produzione di rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**6. RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Si riporta poi un elenco non esaustivo delle principali misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre i rischi dovuti alle possibili interferenze.

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti</p>	<p>L'Aggiudicataria deve sempre adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ad evitare tutti i possibili rischi per: i lavoratori e gli utenti delle/degli Amministrazioni/Enti, i propri lavoratori, i lavoratori di eventuali altri Appaltatori presenti nei luoghi di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti.</p> <p>L'effettuazione delle attività oggetto dell'appalto presso le/gli Amministrazioni/Enti contraenti, deve avvenire previa accordo/comunicazione con le/gli Amministrazioni/Enti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del giorno e dell'orario previsti per l'inizio e la fine dei lavori;</li> <li>- delle preliminari necessarie informazioni affinché le/gli Amministrazioni/Enti contraenti possano preventivamente predisporre al meglio i luoghi di lavoro nei quali si svolgerà l'appalto.</li> </ul> <p>È a carico delle/degli Amministrazioni contraenti l'indicazione all'Aggiudicataria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle necessarie informazioni sulle caratteristiche dei siti oggetto dell'appalto;</li> <li>- delle necessarie informazioni su eventuali particolarità ed accorgimenti da mettere in atto per svolgere correttamente ed in maniera sicura le attività oggetto dell'appalto.</li> </ul> <p>Quanto sopra al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le attività in atto negli edifici delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti.</p> <p>Le/Gli Amministrazioni/Enti contraenti si impegnano altresì a fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutte le necessarie indicazioni affinché le attività dell'appalto possano essere espletate nel migliore dei modi, riducendo al minimo le interferenze;</li> <li>- le necessarie indicazioni di possibili interferenze con altri appalti in corso presso le sedi oggetto delle attività dell'Aggiudicataria.</li> </ul>
<p>Possibili rischi ed interferenze nelle pertinenze esterne/interne degli edifici</p>	<p>Gli edifici nei quali sarà svolto l'appalto sono ubicati sul territorio della Provincia di Trento e possono avere sia pertinenze esterne di proprietà che essere privi di pertinenze e comunicare direttamente con la pubblica via.</p> <p>All'interno delle pertinenze esterne degli edifici che ne sono dotati, l'Aggiudicataria deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e deve procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo.</p> <p>È fatto divieto all'Aggiudicataria di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, punti di raccolta in caso di emergenza, ecc.</p> <p>Sarà cura dell'Aggiudicataria vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali ad esempio l'eccessiva velocità, le mancate precedenza, la guida sotto l'azione di alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc.</p> <p>Se gli edifici oggetto delle attività dell'appalto sono dotati di aree di pertinenza esterne le eventuali operazioni di scarico/carico dagli/sugli automezzi dell'Aggiudicataria dovranno avvenire in aree preventivamente concordate con l'Amministrazione/Ente contraente.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p><i>(continua)</i> Possibili rischi ed interferenze nelle pertinenze esterne/interne degli edifici</p>	<p>Se gli edifici oggetto del servizio non sono dotati di aree di pertinenza esterne, le eventuali operazioni di scarico/carico dagli/sugli automezzi dell'Aggiudicataria avverranno sulla pubblica via ed è a carico dell'Aggiudicataria il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada oltre che la massima prudenza al fine di evitare intralcio alla circolazione, cause di possibili incidenti, ostacolo all'accesso dell'edificio dell'Amministrazione/Ente contraente, blocco al passaggio di mezzi di soccorso, ecc.</p> <p>In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre automatiche di accesso alle pertinenze esterne degli edifici l'Aggiudicataria deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoiamento, trascinarsi, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.</p> <p>Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto dei motori degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico, in particolare laddove ci sia la presenza di persone che possano essere esposte al rischio connesso con il respirare i gas di scarico dei motori.</p> <p>Nell'effettuare le operazioni di rifornimento è obbligatorio segnalare la zona di lavoro in maniera tale da evidenziare la presenza di combustibili e infiammabili, il divieto di utilizzo di fiamme libere e sorgenti di innesco.</p> <p>Nel rimuovere eventuali coperture di accessi a cisterne interrate o serbatoio è obbligatorio segnalare la presenza del rischio di caduta dall'alto presidiando il punto di pericolo.</p> <p>La presenza di tubazioni a pavimento deve essere segnalata ed evidenziata al fine di evitare il rischio di inciampo e comunque si deve fare attenzione a non intralciare la circolazione di vie di fuga o vie di transito.</p> <p>Negli eventuali spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.</p>
<p>Ostruzione/Intralcio vie di fuga, uscite di emergenza, vie di transito <i>(continua)</i></p>	<p>L'Aggiudicataria che interviene negli edifici delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti deve preventivamente prendere visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi di emergenza (impianto di allarme, ecc.) e, laddove redatte, delle planimetrie di emergenza degli edifici, comunicando all'Amministrazione/Ente contraente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dell'Appalto.</p> <p>Le vie di transito e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. Deve essere evitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'abbandono o deposito di materiali di fronte o a ostruzione di porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza;</li> <li>- l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi all'interno dei luoghi di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti;</li> <li>- la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente rischio di caduta dall'alto per le persone.</li> </ul> <p>Fare attenzione a non scivolare, i pavimenti potrebbero essere bagnati o scivolosi. In caso di pioggia o agenti atmosferici avversi si dovrà avere maggior attenzione nel percorrere i pavimenti temporaneamente bagnati causa lo sporco accidentalmente introdotto dalle persone entrando/uscendo dagli edifici. In caso di pavimenti scivolosi i lavoratori dovranno indossare scarpe con suola antiscivolo.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p><i>(continua)</i></p> <p>Ostruzione/Intralcio vie di fuga, uscite di emergenza, vie di transito</p>	<p>Porre particolare attenzione alla presenza di lavoratori o utenti ed al loro transito lungo le vie di fuga, lungo corridoi, scale e nelle pertinenze esterne degli edifici.</p> <p>In caso di chiusura/ostruzione temporanea di vie di fuga, uscite di emergenza, ecc. devono essere concordate con le/gli Amministrazioni/Enti appropriate misure di prevenzione quali l'adozione di vie di fuga/uscite di emergenza alternative, la possibilità di facile e rapido sgombrò delle vie di fuga/uscite di emergenza in caso di necessità di utilizzo, l'effettuazione dei lavori in fasce orarie che non contemplano la presenza di persone all'interno dei luoghi di lavoro.</p>
<p>Accadimento di emergenze nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto</p>	<p>Gli edifici delle/degli Amministrazioni/Enti possono essere a rischio di incendio basso, medio o elevato, così come definito dal DM 10 marzo 1998.</p> <p>Sarà cura dell'Aggiudicataria prendere visione del piano di emergenza o delle procedure di emergenza redatte dalle/dagli Amministrazioni/Enti competenti.</p> <p>Nella maggior parte degli edifici a parete sono affisse le planimetrie con indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree ed alle vie di esodo;</li> <li>- il percorso di fuga da seguire in caso di emergenza;</li> <li>- il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;</li> <li>- l'ubicazione degli allarmi;</li> <li>- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica ed i dispositivi di intercettazione dei fluidi combustibili;</li> <li>- l'ubicazione del punto di raccolta nel quale confluire in caso di emergenza.</li> </ul> <p>Senza che le seguenti indicazioni siano da considerarsi esaustive delle possibili condizioni di rischio verificatesi in situazioni di emergenza, si ricorda che in caso di emergenza si deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere la calma;</li> <li>- interrompere immediatamente ogni attività;</li> <li>- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;</li> <li>- abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;</li> <li>- non urtare e non spingere le altre persone;</li> <li>- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;</li> <li>- durante la fuga non cercare le altre persone;</li> <li>- chiudere bene le porte dopo il passaggio;</li> <li>- seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;</li> <li>- non usare ascensori o montacarichi, laddove presenti;</li> <li>- non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione;</li> <li>- attendere al punto di raccolta che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;</li> </ul>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p><i>(continua)</i></p> <p>Accadimento di emergenze nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non intralciare le operazioni di soccorso;</li> <li>- rientrare nell'edificio solamente quando ne hanno dato indicazione dai responsabili dei soccorsi.</li> </ul> <p>Inoltre, in caso di incendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;</li> <li>- aprire le finestre, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso; se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);</li> <li>- se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;</li> <li>- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato;</li> </ul> <p>In caso di terremoto le norme comportamentali da rispettare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere la calma;</li> <li>- non precipitarsi fuori;</li> <li>- restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto l'architrave di una porta o vicino a muri portanti, lontano da oggetti che possono cadere (lampade, armadi, scaffali, ecc.);</li> <li>- se ci si trova all'aperto, allontanarsi dagli edifici cercando un posto dove non ci sia nulla sopra di sé, evitando di avvicinarsi ad eventuali animali;</li> <li>- dopo la scossa sismica abbandonare l'edificio seguendo le procedure di evacuazione descritte per l'incendio.</li> </ul> <p>Sarà a cura delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti comunicare all'Aggiudicataria, su sua richiesta, i nominativi dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso ed alla gestione dell'emergenza.</p> <p>Presso alcuni edifici oggetto dell'appalto possono anche essere presenti dei dispositivi di protezione individuali da utilizzarsi per la lotta agli incendi e gestione delle emergenze, tali dispositivi di protezione individuali sono ad uso esclusivo delle squadre di prevenzione incendi e gestione delle emergenze delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti.</p> <p>I responsabili delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti devono essere informati circa il recapito telefonico dei responsabili dell'Aggiudicataria per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con le attività dell'appalto.</p>
<p><i>(continua)</i></p> <p>Rischio di incendio e/o di esplosione. Utilizzo di fiamme libere o sorgenti di innesco</p>	<p>Nei luoghi di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti è fatto divieto di fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco (scintille liberate da operazioni di lavorazione quali taglio con lame, molature, affilature, asportazioni, ecc., schegge incandescenti o fiamme libere causate da operazioni di saldatura, cariche elettrostatiche, attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, scintille liberate dal funzionamento dei motori, ecc.). Si potranno utilizzare fiamme libere solo dopo aver richiesto il permesso all'Amministrazione/Ente contraente specificando dove saranno utilizzate le fiamme libere e per quale motivo.</p> <p>Nel caso di installazioni in edifici scolastici, il divieto di fumo si estende anche nelle pertinenze esterne degli edifici scolastici stessi.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p><i>(continua)</i></p> <p>Rischio di incendio e/o di esplosione. Utilizzo di fiamme libere o sorgenti di innesco</p>	<p>È fatto divieto di introdurre negli edifici materiali infiammabili senza chiedere autorizzazione all'Amministrazione/Ente contraente. Inoltre l'Aggiudicataria dovrà concordare con l'Amministrazione/Ente contraente il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo.</p> <p>In presenza di eventuali luoghi con rischio di esplosione, sarà a carico dell'Amministrazione contraente fornire all'Aggiudicataria tutte le necessarie indicazioni in merito.</p> <p>L'Aggiudicataria, in caso di incendio, può utilizzare gli estintori presenti nei luoghi di lavoro delle Amministrazioni/Enti.</p> <p>Durante tutta la durata del rifornimento l'Aggiudicataria deve assicurare il presidio delle operazioni di rifornimento stesse da parte dei suoi lavoratori che dovranno vigilare sul buon andamento delle operazioni ed evitare ogni possibile sorgente di innesco prodotta direttamente da loro o da terzi.</p>
<p>Mancato funzionamento dei sistemi di allarme</p>	<p>A seconda delle caratteristiche degli edifici delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti, il sistema per dare l'allarme in caso di emergenza può essere rappresentato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema di rivelazione automatica di incendio integrato con un sistema di allarme a comando manuale, costituito da pulsanti ad attivazione manuale posti in vari punti dell'edificio. All'attivazione dei singoli pulsanti, viene dato il segnale di allarme costituito da una sirena udibile in tutta l'area dell'edificio interessata dall'emergenza;</li> <li>- pulsanti ad attivazione manuale posti in vari punti dell'edificio. All'attivazione dei singoli pulsanti, viene dato il segnale di allarme costituito da una sirena udibile in tutta l'area dell'edificio interessata dall'emergenza;</li> <li>- metodo vocale "porta a porta": il personale allo scopo incaricato si reca in tutti i locali dell'edificio occupati da persone e trasmettere l'ordine di evacuazione informando i presenti dell'evento calamitoso in atto.</li> </ul> <p>È a carico delle/degli Amministrazioni contraenti concordare con l'Aggiudicataria ogni eventuale ulteriore sistema di allarme in conformità a quanto previsto nell'allegato IV del D. M. 10 marzo 1998.</p>
<p>Impedimento/ostruzione raggiungimento/utilizzo dispositivi antincendio</p>	<p>Deve essere evitato l'abbandono o il deposito di materiali di fronte a dispositivi antincendio quali estintori, idranti, ecc. ciò potrebbe renderne difficoltoso o impossibile il loro utilizzo in caso di incendio.</p> <p>Deve essere evitato il deposito di materiali in prossimità/ad ostruzione di porte tagliafuoco autorichiusure che separano tra di loro i vari compartimenti che possono essere presenti presso le/gli Amministrazioni/Enti contraenti; ciò può determinare l'impossibilità di autorichiusura delle porte con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti in caso di incendio.</p>
<p>Barriere architettoniche / presenza di ostacoli</p>	<p>L'aggiudicataria deve prendere preliminari informazioni presso le/gli Amministrazioni/Enti sull'esistenza di eventuali barriere architettoniche negli edifici. Le modalità di superamento delle barriere architettoniche per il trasporto di materiali (montacarichi, sollevatori, ecc.) devono essere concordate con le/gli Amministrazioni/Enti contraenti al fine di non introdurre ostruzioni, ostacoli, rischi di varia natura. L'attuazione delle attività di appalto non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Attrezzature e materiali utilizzati dall'Aggiudicataria dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, uscite di emergenza e si deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.</p>

<b>INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
Mancanza di adeguata segnaletica di sicurezza	<p>Nei luoghi oggetto dell'appalto deve essere affissa la segnaletica di sicurezza di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio è in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi connessi con i luoghi di lavoro stessi. Qualora tale segnaletica sia carente o inadeguata è a carico delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti assicurarne l'adeguamento.</p> <p>L'Aggiudicataria deve, eventualmente, porre in essere tutta la segnaletica necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività. In particolare deve essere presente la segnaletica indicante il divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere.</p> <p>Le zone di lavoro dell'Aggiudicataria, per quanto possibile ed in relazione ai rischi presentati, dovranno essere, eventualmente e se necessario, recintate/delimitate dall'Aggiudicataria stessa, al fine di impedire l'accesso alle persone non autorizzate. Nel caso in cui le attività oggetto dell'appalto non siano portate a termine in un'unica soluzione di tempo (pause di lavoro per consumazione dei pasti, interruzione del lavoro nel periodo notturno, ecc.), sarà a carico dell'Aggiudicataria abbandonare i luoghi di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti, solo dopo aver approntato tutte le misure di sicurezza affinché nessuna persona possa essere esposta a rischi per la sicurezza e la salute nelle ore di inattività.</p> <p>Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.</p>
Movimentazione di carichi	<p>L'utilizzo di ogni genere di apparecchio di sollevamento e/o di movimentazione carichi da parte dell'Aggiudicataria, deve essere preventivamente concordato con le/gli Amministrazioni/Enti contraenti.</p> <p>Nell'utilizzare ascensori/montacarichi degli edifici fare attenzione a non superare la portata massima ammessa che è indicata su apposita targhetta internamente ad ogni ascensore/montacarichi.</p> <p>In presenza di altri lavoratori o di utenti delle/degli Amministrazioni/Enti fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, ai rischi di urto, ribaltamento dei carichi ed a quant'altro possa essere motivo di danno.</p> <p>Devono essere evitate lavorazioni o attività che siano causa del rischio di caduta materiali dall'alto nelle zone sottostanti dove si possano venire a trovare lavoratori impegnati in altre attività.</p> <p>In relazione alle caratteristiche di peso, ingombro e modalità di trasporto di eventuali colli ed in relazione ai possibili rischi connessi con il loro trasporto, se necessario, l'Aggiudicataria dovrà concordare con le/gli Amministrazioni/Enti le più opportune fasce orarie di effettuazione della movimentazione per ridurre o eliminare i possibili rischi da interferenza.</p> <p>Devono essere evitate le errate manovre/modalità di utilizzo dei transpallet/carrelli manuali/attrezzature o macchinari di trasporto tali da farli divenire motivo di pericolo (rischio di investimento, rischio di ribaltamento del carico trasportato, ecc.) per pedoni in transito o altri lavoratori che si venissero a trovare nella zona di movimentazione dei carichi.</p> <p>L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, soppalchi, ecc. in misura superiore al limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.</p> <p>È a carico dell'Aggiudicataria la messa in atto ed il rispetto di quanto previsto dal Titolo VI del D. Lgs. 81/2008 in merito alla tutela della salute dei propri lavoratori relativamente ai rischi connessi con la movimentazione manuale dei carichi.</p>
Interruzione di forniture	<p>L'Aggiudicataria deve avvisare l'Amministrazione/Ente in caso di interruzione di forniture quali: energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati, fornitura combustibile, ecc. I lavori dovranno essere organizzati al fine di ridurre al minimo il disagio dovuto all'interruzione di forniture e con tutte le adeguate misure di sicurezza affinché l'interruzione e/o il ripristino delle forniture non introduca dei rischi per la sicurezza e la salute delle persone. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che</p>

---

	le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
--	--

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Interventi su impianti	<p>Nel caso di interventi su impianti l'Aggiudicataria deve sempre preventivamente interpellare l'Amministrazione/Ente contraente in merito alle caratteristiche dell'impianto e deve prendere visione della documentazione tecnica posseduta per l'impianto. Ogni intervento sugli impianti dovrà essere effettuato solamente da personale esperto ed abilitato con le necessarie competenze per prevenire ogni genere di rischio e di danno alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori.</p> <p>L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con le/gli Amministrazioni/Enti contraenti. L'Aggiudicataria deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;</li> <li>- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;</li> <li>- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.</li> </ul> <p>È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina con adeguato grado di protezione IP.</p> <p>L'uso di prolunghe, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con l'Amministrazione/Ente contraente e deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.</p> <p>L'Aggiudicataria deve verificare che la potenza dei macchinari ed attrezzature collegate all'impianto elettrico sia compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che gli alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.</p> <p>Le lavorazioni o attività di intervento su parti elettriche (effettuate solamente da lavoratori esperti e adeguatamente formati) devono essere autorizzati dall'Amministrazione/Ente contraente, in particolare mentre gli impianti elettrici sono utilizzati da altri lavoratori. È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.</p> <p>Ogni intervento che preveda l'effettuazione di fori in pareti/pavimenti, smontaggi, ecc. deve essere fatto previa preliminare acquisizione delle necessarie informazioni presso l'Amministrazione/Ente contraente o le eventuali Società di gestione degli impianti (Enel, ecc.) per evitare intercettazioni di impianti con i conseguenti rischi per le persone.</p> <p>Ai sensi del DM n. 37/2008, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.</p> <p>E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.</p> <p>Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro dell'Amministrazione contraente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Utilizzo di macchine/attrezzature	<p>L'Aggiudicataria deve evitare l'abbandono di macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi ed accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature.</p> <p>È obbligatorio per l'Aggiudicataria garantire la fornitura ai propri lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza, assicurare la manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.</p> <p>E' fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare ed avvicinarsi a macchine, impianti ed attrezzature di proprietà delle/degli Amministrazioni/Enti senza la preventiva autorizzazione da concordarsi con le/gli Amministrazioni/Enti stesse/i.</p> <p>Deve essere evitato l'utilizzo improprio di arredi di proprietà delle/degli Amministrazioni/Enti quali ad esempio salire su sedie/tavoli per effettuare lavori in altezza, arrampicarsi su scaffali, arrampicarsi su ripiani degli armadi, ecc.</p>
Mancanza di illuminazione	<p>Nei locali di lavoro può esserci luce naturale come anche solo una illuminazione artificiale. In ogni caso l'Amministrazione/Ente contraente garantirà che l'illuminazione sia idonea per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro.</p> <p>In caso di mancanza di corrente elettrica non in tutti i luoghi di lavoro potrà essere presente un'illuminazione di emergenza che garantisca un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono del locale di lavoro, in piena sicurezza. L'illuminazione di emergenza è invece solitamente presente lungo tutte le vie di esodo degli edifici. Sarà a cura delle/degli Amministrazione/Enti contraenti, in caso di mancanza di illuminazione di emergenza, adottare le adeguate misure di sicurezza alternative.</p>
Occupazione di spazi	Devono essere occupati solo gli spazi messi a disposizione dalle/dagli Amministrazioni/Enti. Deve essere evitata l'errata gestione degli spazi al fine di evitare interferenze con l'organizzazione, la gestione e la logistica degli spazi prevista delle/degli Amministrazioni/Enti.
Prevista produzione di rifiuti	<p>Nel caso i cui l'Aggiudicataria produca rifiuti gli stessi dovranno essere smaltiti secondo la legislazione vigente al momento di effettuazione dei lavori. Non potranno essere lasciati rifiuti sui luoghi di lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti.</p> <p>Nel caso in cui si producano rifiuti infiammabili, combustibili, taglienti, appuntiti, ecc. dovranno essere messe in atto tutte le necessarie misure di prevenzione al fine di assicurare le condizioni di sicurezza verso terzi.</p>
Rischio rumore	<p>Non si esclude che i siti di svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, in qualche caso, possano anche essere rumorosi. Per quanto possibile i lavori oggetto dell'appalto dovranno essere svolti in fasce orarie o con modalità tali da esporre al rischio rumore il numero minore possibile di lavoratori.</p> <p>Devono essere evitate, per quanto possibile, le lavorazioni o attività che siano causa del <b>rischio rumore</b>, in particolare se possono interessare lavoratori impegnati in altre attività non rumorose.</p> <p>Nel caso le attività rumorose non possano essere evitate si devono avvertire i lavoratori che possono essere interessati dal rischio rumore affinché gli stessi utilizzino adeguati dispositivi di protezione individuali dell'udito. Sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi lavoratori che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari o impianti delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Caduta materiali dall'alto	<p>Devono essere evitate le lavorazioni o attività che siano causa del <b>rischio di caduta materiali dall'alto</b> nelle zone sottostanti dove si possano venire a trovare lavoratori impegnati in altre attività. Qualora si presente il suddetto rischio, l'Aggiudicataria deve delimitare le zone interessate dalla possibile caduta di materiali dall'alto in maniera tale che non possano essere raggiunte da altre persone.</p> <p>Tutti i lavoratori interessati dal rischio di caduta materiali dall'alto dovranno indossare adeguato elmetto di protezione del capo.</p> <p>Per quanto possibile le lavorazioni con rischio di caduta materiali dall'alto dovranno essere svolte in fasce orarie che prevedano la presenza nei luoghi di lavoro del numero minore possibile di lavoratori.</p>
Uso di prodotti chimici	<p>È fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto prodotti chimici pericolosi (irritanti, nocivi, infiammabili, tossici, ecc.) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'eventuale uso di tali prodotti dovrà essere preventivamente concordato con le/gli Amministrazioni/Enti.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare qualsiasi prodotto chimico di proprietà delle/degli Amministrazioni/Enti se non previa preventiva loro autorizzazione.</p> <p>Deve essere evitato l'utilizzo improprio di prodotti chimici tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di prodotti chimici in zone non autorizzate, miscelazione di prodotti chimici non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei prodotti chimici con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.).</p> <p>Per tutti i prodotti chimici, eventualmente, utilizzati dall'Aggiudicataria si devono possedere le schede di sicurezza e l'Aggiudicataria si deve attenere alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc. Le schede di sicurezza devono essere a disposizione delle/degli Amministrazioni/Enti su loro specifica richiesta.</p> <p>Qualora siano presenti prodotti chimici che possano essere dannosi per la salute dei lavoratori (ad esempio prodotti chimici aerodispersi), sarà a carico di ciascun Datore di lavoro la fornitura ai propri lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuali.</p> <p>L'eventuale sversamento di prodotti chimici deve essere prontamente asciugato con l'uso di polveri assorbenti o simili. La presenza dello sversamento deve essere segnalata e deve poi essere rimosso il materiale utilizzato per asciugare lo sversamento.</p>
Caduta dall'alto (continua)	<p>Le lavorazioni o attività svolte in altezza devono prevedere l'impiego di adeguate opere provvisorie quali ad esempio trabattelli, piattaforme aeree, scale semplici portatili conformi alla norma EN 131, scale doppie con apertura a compasso conformi alla norma EN 131, ecc.</p> <p>Il montaggio e la messa in opera di opere provvisorie deve essere effettuato da lavoratori adeguatamente formati così come previsto dalla normativa vigente. In particolare, nel caso di utilizzo di trabattelli, ponteggi, piattaforme aeree, scale, ecc., deve essere concordata con le/gli Amministrazioni/Enti la zona di loro posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata o comunque sorvegliata affinché nessuna persona possa essere coinvolta da eventi negativi causati dalle attività lavorative svolte su tali attrezzature/macchinari.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<i>(continua)</i> Caduta dall'alto	Deve essere evitata la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente <b>rischio di caduta dall'alto</b> per le persone. Se dovesse essere attuata la suddetta rimozione, gli addetti ai lavori dovranno utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuali contro il rischio di caduta dall'alto da fissarsi a punti di ancoraggio in grado di sostenere la trazione di strappo derivante dall'eventuale caduta dell'operatore. Nel caso di salita sul tetto degli edifici le/gli Amministrazioni/Enti devono informare l'Aggiudicataria delle caratteristiche di portata del tetto, sarà a carico dell'Aggiudicataria adottare le necessarie misure per la messa in sicurezza dei propri lavoratori.

Per ogni informazione/formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria, l'Aggiudicataria deve fare riferimento al Datore di lavoro o ad un responsabile delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti.

I datori di lavoro sono obbligati a fornire ai propri lavoratori tutte le necessarie informazioni e una adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione.

I lavoratori dell'Aggiudicataria e delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività di appalto ed attenersi alle indicazioni loro fornite.

<b>7. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO</b>
--

Per **costi relativi alla sicurezza del lavoro** si intendono:

- **costi dovuti a rischi di natura interferenziale:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i **rischi di natura esclusivamente interferenziale**; tali costi non sono soggetti a ribasso a base d'asta e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

In relazione ai rischi da interferenza individuati, per l'appalto in parola non si prevedono costi connessi con i rischi di natura interferenziale.

Costi relativi ai rischi di natura interferenziale, compresi nell'importo dell'appalto e non soggetti a ribasso d'asta
--

€0,00 + 20% IVA
-----------------

- **costi della sicurezza:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto **le misure di sicurezza relative l'esercizio dell'attività svolta in generale** dall'Aggiudicataria per effettuare il lavoro affidato. Tali costi sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dall'Aggiudicataria stessa. Tali costi non sono soggetti a ribasso a base d'asta e devono essere evidenziati dall'Aggiudicataria. È a carico del Committente verificare la congruità di tali costi evidenziati dall'Aggiudicataria rispetto all'entità e caratteristiche dell'appalto. A titolo puramente indicativo e non esaustivo, si ricordano le voci che concorrono alla formazione dei suddetti costi della sicurezza:
  - adeguata informazione e formazione dei lavoratori in merito alla sicurezza ed igiene del lavoro ;
  - sorveglianza e controllo dei lavoratori e dell'attività lavorativa da essi svolta, atti a garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
  - redazione del documento di valutazione dei rischi, in conformità all'art. 28 del D. Lgs. 81/2008, con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione (per aziende con più di 10 dipendenti);
  - redazione dell'autocertificazione di avvenuta valutazione dei rischi, in conformità all'art. 29 comma 5, del D. Lgs. 81/2008, con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione (per aziende con meno di 10 dipendenti non rientranti nei disposti dell'art. 29, comma 6, del D. Lgs. 81/2008);
  - redazione della valutazione del rischio di incendio, in conformità ai disposti del DM 10 marzo 1998;
  - redazione della valutazione del rischio chimico, in conformità ai disposti dell'art. 223 del D. Lgs. 81/2008;
  - fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuali ai lavoratori atti a garantire la protezione dei lavoratori contro i rischi della propria attività; formazione/informazione dei lavoratori in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
  - effettuazione, da parte del medico competente dell'Appaltatore, della eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori, eventualmente, esposti a eventuali rischi per la salute;
  - effettuazione della riunione di prevenzione e protezione dai rischi prevista dall'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 (obbligatoria per aziende con più di 15 lavoratori dipendenti);
  - formazione degli addetti alla prevenzione incendi (DM 10 marzo 1998) ed al pronto soccorso (DM 388/2003) ed aggiornamento periodico degli stessi;

- fornitura ai lavoratori dei necessari presidi sanitari posizionati in luogo noto ai lavoratori; mantenimento in efficienza dei suddetti presidi sanitari;
- fornitura ai lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza;
- manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità;
- ecc., ecc.

Costi della <b>sicurezza</b> , compresi nell'importo offerto dell'appalto e propri dell'attività dell'appaltatore.	€ _____ + 20% IVA
--	-------------------

**8. INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è redatto a carico dei Datori di Lavoro delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti. L'Aggiudicataria potrà proporre aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità di fornitura del servizio e sulle possibili interferenze.

Si riporta di seguito una guida per effettuare l'eventuale aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze:

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	SÍ	NO	
1	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____				
2	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____				
3	Previsti interventi sugli impianti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____				
4	Previsti interventi murari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____				
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	All'interno della sede	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: _____ _____				

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	SÌ	NO
6	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti e/o durante l'orario di presenza di utenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
7	Previsto lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
8	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
9	Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Aggiudicataria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
10	Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
11	Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	SÍ	NO
12	Previsto utilizzo di fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
13	Previsto utilizzo da parte dell'Aggiudicataria di sostanze chimiche pericolose per i lavoratori o gli utenti delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
14	Previsto utilizzo di materiali biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
15	Prevista produzione di polveri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
16	Prevista movimentazione manuale di carichi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
17	Prevista movimentazione di carichi con ausilio di macchinari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		SÌ	NO
18	Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: _____ _____ _____				
19	Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: _____ _____ _____				
20	Prevista produzione di rumore		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: _____ _____ _____				
21	Prevista produzione di vibrazioni		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	Prevista interruzione delle forniture		Energia elettrica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
			Acqua <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
			Gas <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
			Rete dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
			Linea telefonica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____				
23	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio		Rivelazione automatica di incendio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
			Allarme antincendio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
			Idranti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
			Naspi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
			Sistemi di spegnimento <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____				

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		SÌ	NO
24	Prevista temporanea interruzione	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: _____ _____ _____ _____				
25	Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti disabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____ _____				
26	Presente il rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____ _____				
27	Presente il rischio di caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____ _____				
28	Movimento/Transito di mezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____ _____				
29	Compresenza di altri lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Osservazioni: _____ _____ _____ _____				

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	SÍ	N O
30	Compresenza di utenti delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
31	Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
32	Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
33	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
34	Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
35	Luoghi di lavoro dotati di estintori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	SÍ	N O
36	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei servizi igienici delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
37	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione) delle/degli Amministrazioni/Enti contraenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
38	Messa a disposizione dei lavoratori dell'Aggiudicataria di depositi/locali specifici/spogliatoi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
39	Prevista produzione di rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			
40	Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			

---

41	Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			

**9. VERBALE DI COORDINAMENTO**

Si riporta di seguito un verbale di coordinamento da compilarsi a cura dell'Amministrazione contraente.

Data \_\_\_\_\_

Lavoratori dipendenti dell'Aggiudicataria presenti nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente:

Cognome	Nome	Qualifica addetto

Osservazioni sullo stato dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sull'organizzazione logistica degli stessi, sullo stato delle attrezzature/macchinari eventualmente affidate/i all'Aggiudicataria e dei servizi messi a disposizione dall'Amministrazione contraente:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Richieste, osservazioni ed impegni reciproci:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Firme:**

Il Datore di Lavoro dell'Amministrazione contraente: \_\_\_\_\_

Il Datore di Lavoro dell'Aggiudicataria \_\_\_\_\_

Eventualmente:

In rappresentanza del Datore di Lavoro dell'Amministrazione contraente:

\_\_\_\_\_

---

In rappresentanza del Datore di Lavoro dell'Aggiudicataria:

---

<b>10. LAVORATORI DELL'APPALTATORE</b>
--

<b>DATI IDENTIFICATIVI DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE IMPIEGATI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE</b>
---

<b>PAG. 1 DI 1</b>
--------------------

**1. Dati identificativi del lavoratore:**\* Nome e cognome:  
\_\_\_\_\_\* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica:  
\_\_\_\_\_\* Idoneità sanitaria:     Idoneo     Idoneo con limitazione     Non necessaria**2. Dati identificativi del lavoratore:**\* Nome e cognome:  
\_\_\_\_\_\* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica:  
\_\_\_\_\_\* Idoneità sanitaria:     Idoneo     Idoneo con limitazione     Non necessaria**3. Dati identificativi del lavoratore:**\* Nome e cognome:  
\_\_\_\_\_\* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica:  
\_\_\_\_\_\* Idoneità sanitaria:     Idoneo     Idoneo con limitazione     Non necessaria**4. Dati identificativi del lavoratore:**\* Nome e cognome:  
\_\_\_\_\_\* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica:  
\_\_\_\_\_\* Idoneità sanitaria:     Idoneo     Idoneo con limitazione     Non necessaria**5. Dati identificativi del lavoratore:**\* Nome e cognome:  
\_\_\_\_\_\* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica:  
\_\_\_\_\_\* Idoneità sanitaria:     Idoneo     Idoneo con limitazione     Non necessaria**6. Preposto/Responsabile a cui fare riferimento per segnalare ogni disservizio:**\* Nome e cognome:  
\_\_\_\_\_\* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica:  
\_\_\_\_\_

\* Idoneità sanitaria:  Idoneo  Idoneo con limitazione  Non necessaria  
\* Tel. \_\_\_\_\_

*Pagina da restituire via fax all'Amministrazione/Ente contraente adeguatamente compilata*

---

**11. VIDIMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è stato elaborato da:

Il Datore di lavoro Committente:

Firma \_\_\_\_\_

Ha preso visione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze:

Il Datore di lavoro dell'Aggiudicataria:

Firma \_\_\_\_\_